

## Curriculum Vitae del professore Francesco Guida

Francesco Guida (1950) è specialista in storia dell'Europa centrale e orientale. Laureato con lode (1972), è stato borsista di specializzazione e perfezionamento (grado dottorale) all'Università Roma "La Sapienza", con diversi periodi di ricerca e studio all'estero: Bulgaria, Francia, Grecia, Inghilterra, Jugoslavia, Portogallo, Spagna, Romania, Ungheria. È stato ricercatore di ruolo confermato (1980) nella medesima Università, quindi professore associato (1992) all'Università di Venezia "Ca' Foscari", ed è **professore ordinario** (2001) di Storia dell'Europa centro-orientale all'Università di Roma Tre. È stato riconosciuto cultore della materia in Storia Moderna (Università della Calabria) e Storia del Risorgimento (Università di Padova). Corsista ex concorso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Docente nei Licei ex concorso.

In questa ultima Università è stato Preside/Direttore della Facoltà/Dipartimento di Scienze Politiche e membro del Senato accademico (2008-2018). **Presiede dal 2013 la Conferenza Italiana di Scienze Politiche – CISPOL. È membro del Consiglio universitario nazionale (CUN).**

Ha partecipato ad alcuni Progetti di Ricerca Strategici o Coordinati del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nonché ad alcuni Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) finanziati dal Ministero dell'Università. È stato coordinatore nazionale del PRIN *Intelligencija contro la democrazia nell'Europa Sud-orientale (1933-1953)*, e coordinatore della ricerca internazionale *Etats nationaux dans l'Europe danubienne-balkanique (XIXe - XXIe siècles) dès périphéries à l'espace régional européen*, incluso nel progetto di ricerca europeo *Ouest-Est: dynamiques centre-périphérie entre les deux moitiés du Continent. Des regards pluridisciplinaires*.

Ha scritto 11 libri (alcuni tradotti in polacco, romeno, russo, spagnolo) e oltre 180 saggi su temi storici, pubblicati in rivista o in volume in Italia ed all'estero. Le sue più recenti monografie sono *Romania*, Milano, Unicopli, II ed. 2009 (ed. romena: *România în secolul XX*, Chişinău, Cartier, 2019), e *L'altra metà dell'Europa. Dalla grande guerra ai giorni nostri*, Roma-Bari, Laterza, 2015. È stato curatore di 27 libri miscelanei; gli ultimi sono *L'Europa e il suo Sud-est. Percorsi di ricerca* (con Antonio D'Alessandri), Roma, Aracne, 2015; *Le Facoltà di Scienze Politiche in Italia*, (con Roberto Scarciglia e Franca Alacevich), Bologna, Il mulino, 2015; *La Grande guerra e l'Europa danubiano-balcanica*, numero speciale de *Il Veltro*, LIX, 2015, 1-6 (ed. romena: Cluj, Editura Presa Universitară Clujeană, 2016); *I Balcani, la Bulgaria e l'Italia durante la guerra fredda* (con Penka Danova e Alexandăr Kostov), numero monografico di *Études balkaniques*, Sofia, 2016; *Il Sud-est europeo e l'Adriatico. Studi italiani*, Roma, Aracne, 2019.

Nel 1987 il suo libro *L'Italia e Risorgimento balcanico* ha vinto il premio "Howard Marraro" conferito dalla American Society for Italian History. Nel 2003 ha ricevuto dal Presidente della Romania l'**ordine di ofițer pentru merit** per la sua attività scientifica nel campo della cultura e storia romena. Nel 2012 ha ricevuto dal Ministero degli Affari esteri di Romania il **diploma** per meriti particolari per la promozione dei valori romeni e universali nelle relazioni internazionali. **Nel 2017 è stato proclamato Doctor honoris causa dall'Accademia bulgara delle scienze (Istituto di studi balcanici).** **Nel 2019 è stato proclamato Doctor honoris causa dall'Università di Cluj-Napoca "Babeş-Bolyai" (Facoltà di Storia e Filosofia).**

Presidente dell'Associazione italiana di Studi del Sud-Est europeo, e vicepresidente dell'Association Internationale des Etudes Sud-Est Européens (AISSEE); Presidente dell'Associazione italiana Studi di storia dell'Europa centrale e orientale; Presidente del Centro romeno-italiano Studi Storici (CeRISS); Direttore del Centro Interuniversitario Studi ungheresi e dell'Europa centro-orientale (CISUECO); Direttore del Centro interdipartimentale sull'Europa centro-orientale, la Russia e l'Eurasia; è stato membro del Consiglio scientifico dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano (2017-2019).

Membro di: Associazione Italiana dei Rumenisti, Associazione Italiana degli Slavisti, Associazione Italiana degli Ucrainisti, Associazione dalmata di storia patria, Commission Internationale des Etudes Historiques Slaves du CISH (Comité International des Sciences historiques).

È componente del Comitato scientifico di alcune riviste storiche in Italia e altri quattro Paesi europei (Bulgaria, Francia, Romania, Spagna).

Referee per: Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca, Executive Agency for Higher Education, Research, Development and Innovation Funding (Romania); Unitatea Executivă pentru Finanțarea Învățământului Superior, a Cercetării, Dezvoltării și Inovării (Romania); Accademia serba delle scienze; e per diverse riviste e collane storiche italiane.